



# Comune di Lagosanto

C.A.P. 44023  
FAX 0533-909536

Provincia di Ferrara

TEL. 0533-909511  
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

**COPIA**

DELIBERAZIONE N. 8  
IN DATA 26-01-2015

## VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

### **OGGETTO: Piano per la prevenzione della corruzione - Aggiornamento anno 2015**

L'anno duemilaquindici, addì ventisei del mese di gennaio, alle ore 15:00 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
Romanini Maria Teresa	Sindaco	Presente
Bigoni Davide	Vice Sindaco	Presente
Trombini Veronica	Assessore	Presente
Bigoni Irene	Assessore	Presente
Mazzotti Antonella	Assessore	Presente

PRESENTI N. 5 ASSENTI N. 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Romeo Luciana.

Romanini Maria Teresa, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

.....  
Trasmessa copia per:

- \_ Servizio RAGIONERIA
- \_ Servizio TRIBUTI
- \_ Servizio PERSONALE
- \_ Servizio URBANISTICA
- \_ Servizio AMBIENTE E TRASPORTI
- \_ Servizio LL.PP.
- \_ Servizi DEMOGRAFICI
- \_ Servizio POLIZIA MUNICIPALE
- \_ Servizio ATT. EC. E PROD.
- \_ Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE
- \_ Servizio SEGRETERIA

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Richiamata la propria delibera n°11 del 30.04.2014 con il quale si approvava Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014– 2015–2016

Dato atto che il responsabile dell'anticorruzione è il Segretario Generale

**Dato atto** che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

**Vista la relazione predisposta dal responsabile relativa all'anno 2014**

**Considerato** che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

**Visto** ed esaminato l'aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione

**Rilevato** che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- rotazione degli incarichi;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;

tutela del dipendente che segnala illeciti

- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Fiscaglia.

**Inteso**, pertanto, provvedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione per l'anno 2015 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. l'approvazione dell'aggiornamento del Piano per la prevenzione della Corruzione relativo all'anno 2015 che si allega alla presente sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;
2. l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. l'approvazione della relazione relativa all'anno 2015 che si allega alla presente sotto la lettera "B", quale parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione dell'aggiornamento e della relazione sul sito istituzionale – Amministrazione Trasparente e sul portale PERLA P.A.;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267 e ss.mm.ii.

***Allegato "A"***

### **Aggiornamento piano anticorruzione**

La finalità della legge 190\2012 fu quella non solo di adempiere agli impegni internazionali più volte sollecitati dagli organismi internazionali ma anche di introdurre nel nostro ordinamento un

sistema organico di prevenzione della corruzione , valorizzando nel contempo i principi fondamentali dello stato democratico ovvero l'eguaglianza,la trasparenza,la fiducia nelle istituzioni e la legalità e l'imparzialità dell'azione degli apparati pubblici.

La linea strategica del piano e quindi gli obiettivi strategici sono quelli legati a ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione ,aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione,creare un contesto sfavorevole alla corruzione, per questo ogni piano è a se stante, ogni amministrazione individua un processo finalizzato a formulare una strategia di prevenzione della corruzione.

Il piano triennale 2014 /2016 di prevenzione della corruzione per il comune di LAGOSANTO è stato adottato con provvedimento della giunta municipale in data 30.01.2014 n° 11.

Il Responsabile della corruzione è stato nominato nella persona del Segretario Comunale con provvedimento del Sindaco in data 30.01.2014 n°1 e coincide con il responsabile della trasparenza.

Come indicato nella relazione finale pubblicata sul sito istituzionale Link Amministrazione trasparente sezione altri contenuti corruzione entro il 31.12 2014, i risultati dell'attività svolta nel 2014 sono da valutare come fase iniziale di un processo di adeguamento alle nuove normative che richiede notevole impegno ,il piano è stato attuato quasi nella sua interezza proprio perché dimensionato sull'ente e sulle esigenze dello stesso, i responsabili di servizio si sono attenuti alle disposizioni previste predisponendo i report di controllo nei tempi indicati i ritardi negli innumerevoli adempimenti del piano della prevenzione della corruzione sono soprattutto nella parte relativa alla trasparenza e integrità dovuti ad aspetti tecnico informatici e alla carenza di personale dell'organigramma comunale.

Nell'anno 2014 non vi sono stati fenomeni corruttivi all'interno dell'amministrazione.

Entro il 31 Gennaio l'amministrazione è tenuta all'aggiornamento del piano anticorruzione per il periodo 2015/2017.

Dato atto che il piano è stato redatto proprio sul dosso dell'amministrazione si ritiene di procedere ad alcuni aggiornamenti tenendo conto soprattutto degli ultimi orientamenti dell'Anac in materia.

Visto l'articolo 1 comma 52 della legge 190\2012 che **definisce come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa** le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Le voci suddette nel piano precedentemente adottato non erano state inserite in quanto pur essendo definiti come maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiose non sono rinvenibili per il comune di Lagosanto, in questo aggiornamento anche se queste attività sono poco rilevabili ma proprio per il peso che le norme attribuiscono loro sono trattate come aree ad elevato rischio e pertanto il responsabile di servizio nel caso dovesse emanare provvedimenti inerenti le suddette aree dovrà immediatamente trasmettere al RAC i report relativi al provvedimento accompagnato dai tempi di procedimento.

Sebbene nel comune di Lagosanto non vi siano state nell'anno precedente segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti si ritiene di istituire a garanzia del dipendente che segnala illeciti, un indirizzo e-mail dedicato, in questo modo si garantisce l'anonimato di colui che segnala e se ne valorizza il contributo l'e-mail sarà visibile solo al RAC la casella di posta sarà attivata entro Giugno 2015.

Considerato che il reato di corruzione è un reato di percezione difficilmente quantificabile sia per il convergente interesse al silenzio del corrotto e del corruttore e per la scarsa visibilità del reato si ritiene di realizzare interviste a campione per valutare la percezione da parte delle posizioni organizzative e dei responsabili di procedimento del rischio corruzione e del valore dell'integrità, entro settembre 2015.

Poichè uno degli obiettivi strategici principali del piano anticorruzione è quello di far emergere casi di cattiva amministrazione è importante coinvolgere l'utenza e quindi è importante l'ascolto della cittadinanza, in questo contesto si collocano azioni di sensibilizzazione che sono volte a creare un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia nel mese di ottobre si terrà un incontro con i portatori di interessi presenti sul territorio sul tema della corruzione.

Per quanto attiene invece le società partecipate si attiverà la vigilanza con riferimento all'adozione del PTCP in conseguenza di ciò verrà richiesto dal RAC entro il 30 Marzo di ogni anno alle società partecipate l'avvenuta adozione del piano.

Si procederà anche nel 2015 ad erogare la formazione del personale con altri Enti, dividendo così le spese, in maniera diversificata a seconda dei destinatari, un livello generale rivolto a tutti i dipendenti sui temi dell'etica e dell'integrità, un livello specifico rivolto alle posizioni organizzative e ai dipendenti addetti alle aree a rischio sulle tematiche relative alle attività che svolgono, quindi tutto il personale sarà comunque tenuto alla formazione, allo scopo di meglio affrontare le problematiche inerenti il fenomeno della corruzione. Alla giornata di formazione saranno presenti gli amministratori.

Dal 1 Gennaio 2015 il Comune aderisce alla centrale unica di committenza per acquisti di forniture e servizi.

Tutte le altre misure già previste nel piano 2014/2016 rimangono invariate anche nelle scadenze dei report.

Il codice di comportamento viene confermato nel testo precedentemente adottato e si conferma l'estensione ai collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi.

Si allega al presente piano l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza anno 2015 per costituirne apposita sezione.

Il Comune di Lagosanto è un comune con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti per cui entro l'anno obbligatoriamente le funzioni fondamentali saranno gestite in forma associata o con convenzione o in Unione per cui buona parte della filosofia che sottende il piano per la prevenzione della corruzione potrà essere oggetto di modifica.

***Allegato "B"***

**Relazione annuale a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi art. 1, comma 14, della legge 190/2012, relativa al Piano di prevenzione della corruzione**

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha previsto che ciascuna

amministrazione pubblica nomini un proprio Responsabile della prevenzione della corruzione e adottati un piano triennale di prevenzione della corruzione che, sulla scorta dell'analisi del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione sotteso a ciascun processo amministrativo, indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Successivamente in data 11.09.2013 con deliberazione 72 l'autorità nazionale anticorruzione ha approvato il piano anticorruzione e i relativi allegati, in particolare l'allegato 1 ha disciplinato le modalità di svolgimento del processo di elaborazione e approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e enucleato le tipologie di misura organizzative idonee a garantire l'efficace prevenzione del fenomeno corruttivo.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione per il comune di LAGOSANTO è stato adottato con provvedimento della giunta municipale in data 30.01.2014 n° 11.

Il Responsabile della corruzione è stato nominato nella persona del Segretario Comunale con provvedimento del Sindaco in data 30.01.2014 n°1.

Il Responsabile della trasparenza coincide con il responsabile della corruzione.

Gli atti di che trattasi sono pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale.

Nel comune di LAGOSANTO è stato elaborato il ***Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)***.

Il programma reca le iniziative previste per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma definisce misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi. Specifica modalità, tempi d'attuazione, risorse e strumenti di verifica dell'efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

**Le misure del programma sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e costituisce una sezione del piano.**

Il Comune di **LAGOSANTO** ha proceduto ad una mappatura del rischio di corruzione all'interno dell'Ente e, oltre alle attività già individuate a livello nazionale, ha individuato altre attività. Per ogni attività a rischio viene individuato un livello di rischio (PRB probabilità di rischio bassa, PRM probabilità di rischio media, PRA probabilità di rischio alto), quale stima di possibilità/probabilità del fatto corruttivo in relazione a certi processi e nella gravità di certi fatti corruttivi rispetto ad altri.

In sede di prima applicazione si stabilisce che la turnazione del personale nei servizi a rischio corruzione avverrà ogni 3 anni, la formazione in materia di anticorruzione sarà assicurata a tutti i dipendenti in modo da accrescere le competenze e sviluppare il senso etico, si stabilisce inoltre che le stazioni appaltanti prevedano negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito il rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità e che il mancato rispetto costituisca causa di esclusione dalla gara, viene attivata la tutela a favore del dipendente che segnali condotte illecite.

Alla data attuale non si è ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento del piano.

Aree identificate ad elevato rischio nel comune di **LAGOSANTO**:

**A)** Acquisizione e progressione del personale: i concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del decreto legislativo 165/2001 e della vigente normativa di riferimento.

Ogni provvedimento relativo viene pubblicato sul sito dell'ente nella sezione trasparenza, prontamente. Dal 30.06.2014 e comunque prima dell'avvio di una procedura concorsuale si dovrà pervenire alla definizione dei criteri per le composizioni delle commissioni e prima di ogni concorso si dovrà procedere alla creazioni di griglie per la valutazione dei concorrenti. Nell'anno 2014 non si sono espletate procedure concorsuali.

**B)** Affidamento di lavori servizi e forniture: dall' 01.01.2014 obbligo di avvio del procedimento per l'indizione delle procedure di selezione, secondo le modalità indicate dal D. Lgs. 163/2006.

Almeno sei mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e dei servizi si stabilisce inoltre che le stazioni appaltanti prevedano negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito il rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità e che il mancato rispetto costituisca causa di esclusione. Il responsabile del servizio procederà semestralmente ad avviare il monitoraggio delle attività compiute dalle quale potranno emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che potrebbero essere indice di un fenomeno corruttivo dell'attività di monitoraggio dovrà essere data copia al responsabile dell'anticorruzione entro il 30.03.2014.

Si dovrà procedere alla definizione dei criteri per le composizioni dei commissioni di gara. Prima di ogni gara si dovrà procedere alla creazioni di griglie per la valutazione dei concorrenti. Dal 31.03.2014 si procederà, al fine di evitare una scarsa trasparenza o una alterazione della concorrenza, alla creazione di un elenco di operatori economici per prestazioni in economia per affidamenti diretti fatti in caso di necessità senza l'ausilio del MEPA.

Nell'anno 2014 tutti gli affidamenti di beni servizi sono avvenute nel rispetto della normativa vigente con sempre maggior ricorso al tramite del MEPA, tutti i procedimenti sono stati pubblicati sul sito istituzionale

Si è altresì proceduto alla rinegoziazione dei contratti come indicato dalle vigenti disposizioni.

Per le gare ad evidenza pubblica il responsabile del servizio ha provveduto alla definizione dei criteri per le composizioni dei commissioni di gara. e alla creazioni di griglie per la valutazione dei concorrenti.

**C)** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni e concessioni.

Autorizzazioni e concessioni sono rilasciate dall'ente secondo la normativa di riferimento. Il responsabile del procedimento procederà semestralmente ad avviare il monitoraggio delle attività compiute dal quale potranno emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che potrebbero essere indice di un fenomeno corruttivo dell'attività di monitoraggio. Dovrà essere data copia al responsabile dell'anticorruzione. Sul sito istituzionale dell'ente viene già pubblicato l'elenco di atti e documenti che il richiedente deve produrre.

**D)** Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario – sussidi.

I Sussidi sono elargiti secondo quanto previsto dai regolamenti.

Sul sito internet del comune si rinviene tutta la modulistica di riferimento.

Una volta concessi vengono prontamente pubblicati sul sito istituzionale dell'ente. Entro il 30.09 2014 è intendimento di questo ente creare la carta dei servizi. Sul sito istituzionale dell'ente viene pubblicato l'elenco di atti e documenti che il richiedente deve produrre.

Nell'anno 2014 tutti i sussidi sono stati erogati nel rispetto dei regolamenti e pubblicati sul sito e attualmente è in fase di elaborazione la carta dei servizi.

Sono stati considerati a rischio medio e basso:

**E)** Servizio economato per approvvigionamenti, necessari per il funzionamento di tutti gli uffici e servizi dell'Ente – rischio medio.

Dal 31.03.2014 si procederà, al fine di evitare una scarsa trasparenza o una alterazione della concorrenza, alla creazione di un elenco di operatori economici per prestazioni in economia per affidamenti diretti fatti in caso di necessità senza l'ausilio del MEPA.

**F)** Servizio economato - maneggio valori - rischio medio:

Sempre dal 31.03.2014 al fine di evitare una gestione discrezionale delle disponibilità sarà disposto a cura del responsabile di settore una pianificazione dei controlli e il monitoraggio sull'attività svolta. I risultati del monitoraggio saranno consegnati al responsabile dell'anticorruzione.

**G) Servizio TRIBUTI - rischio medio:**

Attività svolta: verifica della correttezza e della tempestività dei versamenti effettuati dai contribuenti rispetto ai dati dichiarati e ai termini di legge; controllo integrato con altre banche dati e con ogni altro elemento utile ai fini dell'accertamento dell'imposta. Gestione delle istanze di riesame e degli atti di autotutela, valutazione degli elementi difensivi per il contenzioso, attivazione della riscossione coattiva.

Attività di accertamento dell'evasione tributaria locale, attività di definizione condivisa di tributi e sanzioni: sempre dal 31.03.2014 al fine di evitare una disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti e il non rispetto delle scadenze temporali, il responsabile di settore provvederà ad un monitoraggio dell'attività svolta. I risultati del monitoraggio saranno consegnati al responsabile dell'anticorruzione.

**H) AREA POLIZIA MUNICIPALE - rischio medio:**

Vigilanza sull'osservanza della legge, dei regolamenti e di altre disposizioni in materia di pubblici servizi di commercio, ambiente, edilizia e urbanistica - verifiche ed ispezioni presso gli esercenti: sempre dal 31.03.2014, al fine di evitare discrezionalità nell'interventi e il non rispetto delle scadenze temporali, il responsabile di servizio provvederà ad un monitoraggio dei servizi svolti. I risultati del monitoraggio saranno consegnati al responsabile dell'anticorruzione entro il 30.03.2014. Sarà redatto a cura del responsabile di servizio un piano dei controlli.

**AREA AFFARI GENERALI**

**I) Stato civile, anagrafe, elettorale - rischio basso:**

attività di front office al fine di evitare disomogeneità delle informazioni fornite al cittadino sono già in atto e saranno potenziate la pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco di atti e documenti che il cittadino deve produrre. Al fine di evitare il mancato rispetto delle scadenze temporali il responsabile del servizio provvederà ad effettuare il monitoraggio delle attività e ad avviare controlli sistematici sul servizio svolto.

**L) Archivio comunale - rischio basso:**

al fine di evitare l'occultamento o la manipolazione di documenti si ritiene di riordinare e potenziare il sistema di gestione archivistica anche attraverso l'esternalizzazione del servizio.

**M) comunicazione istituzionale - rischio basso**

I responsabili di servizio già provvedono alla pubblicazione dei dati sul sito istituzionale. Si intensifichi l'attività di controllo sul servizio informatico per evitare eventuali ritardi sulle pubblicazioni.

**AREA URBANISTICA**

**N) attività di gestione dei titoli abilitativi all'edificazione (permessi DIA, SCIA) - rischio medio:**

Il Responsabile di servizio al fine di evitare il rischio della disomogeneità delle valutazioni istruttorie provvederà entro il 30.03.2014 alla redazione di norme lineari e coerenti e alla esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione. Le linee e l'esplicitazione della documentazione saranno pubblicati sul sito internet.

**O) gestione degli abusi edilizi - rischio medio:**

Il Responsabile di servizio al fine di evitare il rischio della discrezionalità degli interventi, entro il 30.03.2014 provvederà alla redazione dei criteri statistici per la creazione del campione di situazione da controllare e per evitare il mancato rispetto delle scadenze temporali sarà necessario che il responsabile del settore provveda entro il 30.11.2014 al monitoraggio e al periodo reporting dei tempi di realizzazione dei controlli.

I responsabili di AREA si sono attenuti alle disposizioni di cui al presente piano giuste relazioni acquisiti agli atti di questo Ufficio

In data 23 Ottobre si è tenuta la giornata di formazione per il personale dipendente organizzata con la PROMO P.A. Fondazione la giornata è stata articolata dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 ed ha visto la partecipazione di tutto il personale, il docente era il Prof.Santo Fabiano, La formazione è stata svolta in forma associata con altri enti e precisamente comune di Fiscaglia e comune di Berra.

La giornata è stata dedicata ai seguenti temi esame delle aree a maggior rischio e l'analisi dei singoli rischi ,esame delle ulteriore aree a rischio, i principi fondamentali dell'attività amministrativa , l'applicazione del principio di legalità nell'attività vincolata e nell'attività



discrezionale , l'attività discrezionale amministrativa e l'attuazione dei principi di trasparenza e di accesso, le misure trasversali di prevenzione della corruzione, il collegamento fra il PTCP e il piano della trasparenza, il piano della performance, il sistema dei controlli interni.

Il programma triennale sulla trasparenza e integrità costituisce una sez. del PTCP.

Il codice di comportamento è stato adottato con atto della Giunta Comunale n°183 del 19.12.2013 ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale.

Sono state acquisite le dichiarazioni di inconferibilità ed incompatibilità da parte dei responsabili di servizio e le dichiarazioni da parte del personale dipendente richieste dal Codice di comportamento.

All'interno del codice sono riportati le disposizioni di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.

Il processo di rotazione dei responsabili di procedimento si ripeterà, di norma, ogni tre anni, ove non comprometta il buon funzionamento dell'Ente, trattandosi il comune di Lagosanto di comune sotto i 5000 abitanti tutte le funzioni fondamentali saranno gestite o in convenzione o in unione entro l'anno 2015 come stabilito dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il codice di comportamento è stato esteso ai collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi.

Si esclude sistematicamente in tutti i contratti dell'ente il ricorso all'arbitrato.

In ogni contratto il contraente o l'appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione di cui all'articolo 53 comma 16 ter del DLGS 165\2001.

L'amministrazione garantisce al dipendente che segnala illeciti le misure di tutela previste, ovvero anonimato, non discriminazione, denuncia sottratta al diritto di accesso.

Alla data odierna non è stata mai erogata nessun tipo di sanzione ne sono pendenti procedimenti disciplinari per fatti corruttivi ne si è proceduto a casi di esclusione da gara d'appalto o di risoluzione di contratti per mancato rispetto di protocolli di legalità o integrità.

Lagosanto,

Il Responsabile dell'Anticorruzione

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott.ssa Romeo Luciana

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Dott.ssa Romeo Luciana

---

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Romanini Maria Teresa

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Romeo Luciana

---

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, certifico, io sottoscritto, Capo Settore Segreteria, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi a partire dal 26-02-2015\_e viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari, in ottemperanza all'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Dott.ssa Chiodi Daniela

---

La presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000).

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
F.to Dott.ssa Chiodi Daniela

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA  
Dott.ssa Chiodi Daniela